

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO ANNO 2000**

Rendiconto finanziario

E' stato redatto secondo il disposto dell'art. 27 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità Generale per le Stazioni sperimentali per l'Industria ancora vigente. Al rendiconto è allegata la Situazione Amministrativa al 31.12.00 (art. 31 del Regolamento) che determina l'avanzo di amministrazione di 2.244 ML (-781ML verso il 1999); integrano il Conto Consuntivo il Conto Economico e la Situazione Patrimoniale (rispettivamente artt. 30 e 33 del Regolamento).

Il Rendiconto Finanziario per la gestione di competenza è così riassunto:

PARTE I

- Entrate contributive (Tit. I)	Lit.	5.000.000.000	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti (Tit. II)	Lit.	785.155.000	
- Entrate diverse (Tit. III)	Lit.	2.742.763.074	
<i>Totale Entrate correnti</i>			<i>Lit. 8.527.918.074</i>
- Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale (Tit. IV)	Lit.	376.947.218	
- Accensione di debiti finanziari (Tit. V)	Lit.	-	
- Partite di Giro (Tit. VI)	Lit.	3.231.066.992	<i>Lit. 3.608.014.210</i>
<i>Totale generale delle entrate</i>			<i>Lit. 12.135.932.284</i>

PARTE II

- Spese correnti (Tit. I)	Lit.	7.561.209.203	
- Spese in conto capitale (Tit. II)	Lit.	2.051.686.355	
- Estinzione di mutui (Tit. III)	Lit.	.	
- Partite di giro (Tit. IV)	Lit.	3.231.066.992	
<i>Totale generale delle uscite</i>			<i>Lit. 12.843.965.550</i>

Differenza gestione di competenza - Lit. 708.030.266

Nella gestione dei residui risultano:

- Entrate per	Lit. 5.175.712.240	
- Uscite per	Lit. 2.922.047.699	Lit. 2.253.664.541
con un saldo positivo di		Lit. 1.545.634.275

riporto	Lit. 1.545.634.275
al quale aggiunta la giacenza al 1.1.00 presso il Cassiere	Lit. 698.754.394
si accerta un avanzo di amministrazione di	<u>Lit. 2.244.388.669</u>
utilizzato per 455 ML per conseguire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2001.	

ENTRATE

Anche per l'anno in esame la gestione di competenza si presenta "contabilmente" con un marcato saldo negativo (come emerge dalla tabella sottostante) ma essendo il documento in esame un rendiconto finanziario, include il TFR (304 ML) corrisposto al personale cessato dal servizio, proveniente dal patrimonio della Stazione e un saldo di 15 ML tra il pagamento delle indennità di anzianità a quattro dipendenti (185 ML) e 170 ML rimborsati da polizza; vero risultato di gestione dell'anno in corso è pari a -389 ML (708 ML - 319 ML).

1986	-587,6	ML
1987	-1.395,2	ML
1988	-101,8	ML
1989	+427,5	ML
1990	-383,4	ML
1991	-341,0	ML
1992	+235,9	ML
1993	+256,2	ML
1994	+793,8	ML
1995	-363,1	ML
1996	-1.592,7	ML
1997	-135,3	ML
1998	-1.124,9	ML
1999	-4.048,0	ML
2000	-708	ML

Il trend, come si osserva, lascia ben sperare per il futuro anche perché le entrate correnti (8.527 ML) sono risultate di gran lunga superiori alle corrispondenti uscite (7.561 ML).

La gestione di cassa, per la prima volta, ha evidenziato un deficit di 477 ML dovuto principalmente alla forte contrazione dei contributi MICA previsti per 1.600 ML contro i 630 ML riscossi; lo scoperto, cui si è fatto fronte con una anticipazione bancaria, è stato ripianato fin dal mese di gennaio 2001. Occorre qui ricordare che la previsione di cassa per l'esercizio 2001 evidenzia uno scoperto, a fine anno, di 1.900 ML cui necessita far fronte con una nuova modulazione della riscossione dei contributi.

I contributi doganali (riscossi sul valore delle importazioni di prodotti finiti da paesi extra UE) hanno registrato un incremento sia rispetto alla previsione (+ 371ML) che nei confronti dell'esercizio 1999 (+277ML); l'analisi storica è articolata come segue:

1987	938,0 ML
1988	705,6 ML
1989	1015,5 ML
1990	744,1 ML
1991	704,2 ML
1992	650,3 ML
1993	473,0 ML
1994	527,0 ML
1995	771,3 ML
1996	568,5 ML
1997	631,3 ML
1998	468,6 ML
1999	494,3 ML
2000	770,8 ML

Per quanto attiene ai contributi industriali è ormai consolidato il sistema deliberato nel novembre del 1996 in base al quale l'ammontare di questi e degli omologhi doganali debbono raggiungere l'importo massimo di 5.000ML.

Sono in corso verifiche tra i quantitativi dichiarati dai contribuenti e i dati ministeriali al fine di operare l'eventuale conguaglio.

E' ancora in corso itinere, con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, il contenzioso con l'ILVA che continua a non corrispondere il contributo sull'importazione di combustibile solido (carbone da coke).

Il Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - non ha rispettato la previsione per complessivi 485 ML dovuti principalmente al venir meno del contributo del MICA per le spese di personale (400ML), della CCIAA di Milano (20 ML) ed a minori contratti di ricerca (65 ML).

Il Tit. III - Entrate diverse - pone in risalto un saldo differenziale positivo di 52 ML così articolato:

- tasse di laboratorio + 27 ML
- documentazione + 8 ML
- quote iscrizioni a corsi - 9 ML
- interessi su cc + 15 ML
- proventi patrimoniali - 105 ML (si tratta del rendimento della polizza TFR che è stato conguagliato con l'importo da versare all'assicurazione per l'adeguamento annuale pari a 158 ML (vedi capitolo uscite 11a/1) per cui di altrettanto è anche diminuito in corrispondente capitolo di uscita
- contratti di ricerca diversi + 5 ML
- recuperi e rimborsi + 61 ML (missioni addebitate a committenti)
- recuperi e rimborsi non fatturati + 60 ML (da polizza guasti macchine riscossi per riparazioni di strumenti e attrezzature)
- spese postali e cancelleria - 2 ML
- alienazione apparecchi - 9 ML (il capitolo accoglie il ricavato di cessione di strumenti fuori uso)

Nel loro complesso, comunque, le entrate correnti accertate sono state pari a 8.528 ML verso 8.961 ML della previsione definitiva.

Il Titolo IV – Entrate da trasferimenti in conto capitale – comprende il sussidio MICA per ricerche accertato in 207 ML, rispetto alla previsione di 400 ML e il rimborso dall'assicurazione per i trattamenti di fine rapporto corrisposti al personale cessato dal servizio.

Il totale delle entrate accertate (escluse le partite di giro, che rappresentano un mero movimento contabile) pari a Lit. 8.905 (-25 ML VS 1999), risulta distribuito percentualmente come indicato nella tabella che segue:

	1994 %	1995 %	1996 %	1997 %	1998 %	1999%	2000%
contributive	49,61	55,42	55,71	59,58	56,97	56,10	56,27
trasferimento Stato	6,32	6,42	5,36	5,14	4,54	4,03	-
MICA (sussidio ricerche)	3,66	-	4,82	5,37	4,54	3,01	2,32
autofinanziamento	35,62	34,82	32,15	29,05	33,66	36,34	39,32
interessi e varie	4,79	3,34	1,96	0,86	0,29	0,52	0,17

Si osserva, rispetto all'esercizio 1999:

- la conferma dell'apporto dei contributi industriali e commerciali
- un minore apporto complessivo del contributo e del sussidio del MICA
- un crescendo dell'autofinanziamento che ha quasi raggiunto il 40% mai toccato nella storia dell'Istituto.

L'allegato "Schema A" reca la proiezione storica generale delle entrate, delle uscite e degli avanzi di amministrazione; lo "Schema B" la ripartizione delle entrate di competenza, in valore assoluto e in percento nell'ultimo decennio.

USCITE

Anche nell'esercizio 2000 il dato più rilevante è rappresentato dalle minori spese impegnate rispetto alla previsione definitiva (sono presi in esame solo i titoli I, II e III in quanto il IV contiene le partite di giro) per -885 ML. La differenza contiene anche lo sfondamento, per complessivi 3 ML, di due capitoli riguardanti i controlli sanitari e personale a contratto.

Le economie sono ripartite su tutte le categorie e i capitoli di spesa.

Categorie

- | | |
|--|----------|
| - organi istituzionali | - 6 ML |
| - personale | - 93 ML |
| - generali e consumi | - 281 ML |
| - varie (finanziarie, tributarie, borse di studio, fondo riserva) | - 59 ML |
| - manutenzioni, impianti, strumenti e mobilio e macchine ufficio
(PC - stampanti - video) | - 465 ML |

I capitoli riguardanti la categoria delle spese generali e dei consumi evidenziano le seguenti principali economie:

- consumi energetici	- 40 ML
- reagenti e materiali di consumo	- 20 ML
- postali e telefoniche	- 29 ML
- assistenze tecniche	- 36 ML
- prestazioni tecniche di terzi	- 21 ML
- software e programmi applicativi	- 22 ML

E' opportuno precisare che talune economie non sempre sono dovute a risparmi ma ad una eccessiva prudente previsione di spesa.

Per quel che concerne le minori spese di investimento (-465 ML) queste attengono agli strumenti e attrezzature per 138 ML, a mobili, arredi, PC per 297 ML e al rinvio dell'acquisto di un automezzo (in sostituzione del Renault) per 30 ML.

Relativamente al mobilio, si sottolinea che si tratta di una economia di spesa anzi di un rinvio della stessa (in particolare dell'arredo tecnico della cosiddetta palazzina infiammabilità allo scopo di non creare, anche per motivi di sicurezza, un "ingorgo" di presenze esterne atteso che nel corso dell'anno, operavano nei laboratori ben due squadre addette: rispettivamente all'installazione dell'impianto di condizionamento e del rifacimento delle facciate.

Spese di personale

In attesa del rinnovo contrattuale, i cui maggiori oneri sono stati stanziati nel bilancio del 2001, anche l'esercizio in esame ha goduto una quiete retributiva.

Nel corso del 2000 sono stati assunti a tempo determinato n. 3 unità (ricercatori) e sono cessati dal servizio n. 1 ricercatore anziano, n. 2 CTER e n. 1 operatore di amministrazione.

Al 31.12.00 erano in servizio n. 54 unità a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato.

La retribuzione media lorda del personale in servizio a tempo indeterminato è stata di ML 59; l'età anagrafica media dello stesso è di 46 anni e 8 mesi (48/8 nel 1999) e l'anzianità di servizio media è di circa 21 anni e 3 mesi (22 nel 1999).

Il dettaglio è riportato di seguito:

Qualifica	Età AA/mm					Anzianità AA/mm					Retribuzione lorda ML				
	1996	1997	1998	1999	2000	1996	1997	1998	1999	2000	1996	1997	1998	1999	2000
Ricercatori	50/2	49/12	50/12	48/04	44/8	21/4	21/10	22/10	23/02	16/5	73,6	74,3	84,8	83,8	86/4
CTER	44/0	44/03	45/03	45/08	47/7	22/2	22/02	23/02	24/01	26/1	48,2	54,5	52,1	54,7	56/8
funzionari	54/9	55/09	56/09	59/02	58/5	31/3	32/03	32/03	34/08	35/8	51,9	61,1	57,1	56,9	57/7
op.tecnici	35/5	36/05	37/05	33/11	34/11	11/1	12/01	12/01	8/11	9/11	38,8	43,4	39,8	40,2	39/9
op.ammin.	48/7	47/04	48/04	48/05	49/5	24/5	24/03	24/03	26/07	26/2	39,5	43,9	40,5	40,7	41/7
ausiliari	53/1	56/01	57/01	57/01	58/7	18/0	19/01	19/01	22/09	23/2	34,3	40,1	37,2	37,4	38/0

La retribuzione media è stata calcolata escludendo il personale a retribuzione ridotta per part-time o maternità e il personale a tempo determinato (contratto) assunto nel corso dell'anno.

Le uscite sono ripartite percentualmente come segue:

	1996	1997	1998	1999	2000
spese personale	56,66	57,41	47,06	49,99	52,74
immobilizzazioni tecniche	10,86	11,48	9,71	12,49	7,96
collaborat. interni ed esterni	3,79	4,32	4,61	4,48	5,90
documentazione	2,58	2,79	2,11	2,41	2,35
spese generali e di gestione	25,93	23,70	36,38	30,49	29,75
varie	0,18	0,3	0,13	0,14	1,30

Le stesse voci espresse in ML aiutano a comprendere meglio le differenze con gli anni precedenti

	1996	1997	1998	1999	2000
Spese di personale	5.765,4	4.994,5	4.679,1	4.388,6	5.069,5
Immobilizzazioni tecniche	1.104,6	988,4	965,4	1.096,2	765,4
Coll. interni/esterni	385,1	372,3	458,4	393,0	567,2
Documentazione	262,8	240,1	209,8	211,3	225,9
Generali e di gestione	2.637,9	2.041,0	3.618,2	2.676,2	2.859,9
Varie	18,0	26,1	13,4	13,0	125,0
Totale	1.0173,8	8.612,4	9.944,4	8.778,3	9.612,9

Rispetto al 1999 si osserva:

- un incremento delle spese di personale dovute soprattutto alla spesa per il TFR
- sensibile diminuzione nelle immobilizzazioni tecniche (spese in conto capitale) in particolare per acquisto strumenti
- una maggiore spesa per collaboratori interni ed esterni (soprattutto prestazioni tecniche di terzi e in particolare Atena e borse di studio)
- un maggiore impegno delle spese generali e di gestione dovute principalmente al materiale di laboratorio, alle assistenze tecniche e alla manutenzione ordinaria degli immobili.

Nel loro complesso le uscite correnti impegnate sono state pari a 9.594 ML verso 10.498 ML della previsione definitiva.

La gestione dei residui si presenta con somme rimaste da riscuotere per 453 ML e da pagare per 735 ML; queste ultime attengono, soprattutto, allo stanziamento accantonato per il rifacimento della facciata.

Al termine dell'esercizio in esame il totale dei Residui attivi è pari a 5.047 ML e i corrispondenti passivi 2.803 ML. L'ammontare dei primi è dovuta, principalmente, al differimento della riscossione della seconda rata dei contributi industriali, ai contratti di ricerca, alle tasse di laboratorio e al sussidio MICA per ricerche.

Delle difficoltà contingenti di cassa si è già detto ricordando che comunque è sempre attiva la possibilità di accedere all'anticipazione di 1.000 ML richiesta a suo tempo al cassiere (CARIPLO).

La tavole di seguito riportata evidenzia il fatturato, i contributi e le spese per dipendente (a tempo indeterminato e determinato, statali e borsisti) nel periodo 1996-2000.

Anno	Totale dip.	fatt/dip.	Contr./dip.	MICA/dip.	Uscite/dip.
	n.	ML	ML	ML	ML
1996	77	36	62	11	132
1997	69	36	73	13	125
1998	69	43	73	12	144
1999*	68	48	74	9	129
2000	66	53	76	3	146

* al netto TFR (4.199 ML)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo schema, redatto in conformità all'art. 33 del Regolamento di Contabilità registra tra le attività, in particolare l'incremento del valore degli immobili a seguito del nuovo sistema di condizionamento e il credito complessivo costituitosi con la polizza TFR al 31.12.2000.

La differenza tra 4.122 ML (ammontare del TFR calcolato al 31.12.2000) e 3.948 ML (TFR maturato in polizza) è dovuto all'indennità di una dipendente non inclusa in polizza.

Le variazioni in diminuzione relative alla cat. I (mobili), III (apparecchi per uffici) e IV (apparecchi, strumenti di laboratorio) sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2000.

Tra le passività sono presenti anche i fondi di deperimento dei cespiti nelle percentuali deliberate a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione.

Il documento evidenzia una variazione patrimoniale netta di 540 ML rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio.

Il deficit di cassa al 31.12.00 è stato pari a 477 ML.

Precisato che tutte le dismissioni di strumenti, mobili ed automezzi sono state regolarmente deliberate dal Consiglio, si osserva che la consistenza del patrimonio al 31.12.2000 ammonta a 19.255 ML VS 18.715 ML del 1999.

CONTO ECONOMICO

Espongono le rendite e le spese della gestione di competenza, le variazioni intervenute nell'ammontare dei residui attivi e di quelli passivi, nonché le modificazioni sulla consistenza degli altri elementi patrimoniali. Il suo risultato confronta la variazione patrimoniale netta (540 ML) verificatasi nell'anno con quella emergente dal prospetto esaminato in precedenza.

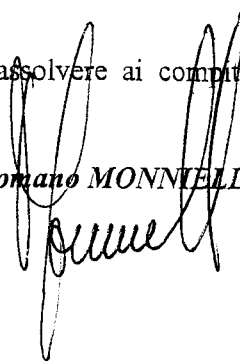
CONCLUSIONI

Il presente Bilancio è il penultimo nella versione "pubblica" in quanto, come noto, il D.Lgs. 29.10.1999 n. 540 - Riordino delle Stazioni sperimentali per l'Industria - rinvia all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile la tenuta della contabilità.

Può in conclusione affermarsi che, in attesa della piena operatività del già citato D.Lgs. 540/99 e dello Statuto, il Conto Consuntivo dell'esercizio 2000 che si sottopone all'approvazione del

Consiglio, ha consentito alla Stazione sperimentale di assolvere ai compiti richiesti dai settori contribuenti.

Ing. Romano MONNIELLO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the bottom, positioned over the printed name.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

C.d.A. 24.4.2001

All. 4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI IN SAN DONATO MILANESE (MI) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000.

Addì, 9 aprile 2001, presso la sede in San Donato Milanese della Stazione Sperimentale per i Combustibili, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per redigere la propria relazione al Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2000, sulla base della documentazione messa a disposizione.

Sono presenti il Dr. Giuseppe Sagone-presidente- ed i D.ri Franko Thani e Giorgio Fumagalli-componenti-, nominati revisori della Stazione con D.M. 14.2.2001.

E' utile ricordare che la presente Stazione Sperimentale, al pari delle rimanenti sette, è stata trasformata da ente pubblico non economico ad ente pubblico economico con D.Lgs. 29 ottobre 1999 n.540 (G.U. n.32 del 9.2.2000).

Tale nuova struttura ha comportato e comporterà una serie di adempimenti che hanno bisogno di tempi tecnici non brevi per essere attuati.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, istituito a norma degli artt.4 e 11 del citato D.Lgs. n.540/99 con D.M. 9.10.2000 ed insediatosi il 30.10.2000, ha già deliberato lo Statuto nella seduta del 27.3.2001, ma non ha avuto ancora modo di varare, ad esempio, i regolamenti di funzionamento, di contabilità o del personale.

D'altro canto, l'art.12 del suddetto D.Lgs.n.540 ha abrogato quasi tutte le norme di carattere pubblicistico esistenti per le Stazioni Sperimentali, senza, però, dettare norme transitorie che assicurassero il necessario raccordo fra la precedente disciplina pubblicistica e la nuova di diritto privato.

Né alcuna nuova norma transitoria in tal senso è contenuta nel D.Lgs. 23 febbraio 2001 n.71 (in G.U. n.72 del 27.3.2001), che pur si fregia del titolo: "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 29.10.1999 n.540, recante il riordino delle Stazioni Sperimentali per l'Industria".

Allo scopo di colmare comunque questo palese vuoto, non potendosi ipotizzare l'applicazione delle norme di diritto privato *ex abrupto*, senza una regolamentazione che sia la base per transitare, con l'indispensabile- anche se breve-gradualità, da una disciplina applicata per quasi 80 anni ad un'altra, si deve ragionevolmente ritenere quanto ha scritto il precedente Collegio dei Revisori in occasione sia del Consuntivo 1999 sia del Preventivo 2000, peraltro anche oggetto di un apposito articolo transitorio dello Statuto: che nelle more dell'emanazione dei regolamenti *ad hoc* - e comunque non più tardi del 31.12.2001 - le Stazioni continuino ad operare secondo le precedenti regole, senza tralasciare, ovviamente, nel frattempo, di iniziare ad impostare bilanci e contabilità secondo i principi privatistici.

Il presente Conto Consuntivo per il 2000 segue ancora lo schema contenuto nell'art.27 del "Regolamento di amministrazione e di contabilità generale per le Stazioni sperimentali per l'industria" approvato dal C.d.A. della Stazione per i Combustibili il 24.11.1984. Tale Conto Consuntivo, quindi, è composto dal documento contabile istituzionale relativo al consuntivo

finanziario, accompagnato dal Conto Economico, dal Conto Patrimoniale e dalla Relazione del Presidente, a cui si unirà la presente relazione dei Revisori.

Come prima osservazione sulle cifre esposte nel Conto, è da notare che nella gestione di cassa si è avuto, come già evidenziato nel Preventivo 2001-colonna "previsioni presunte al 31.12.2000"- un deficit di L. 476.658.839 milioni, su cui il Collegio dei Revisori si è già soffermato più diffusamente in un proprio verbale redatto nei giorni 15 e 16 gennaio 2001, allegato poi al predetto Preventivo.

Difatti, a parere del Collegio, tale deficit non è dovuto soltanto alla forte contrazione dei contributi del Ministero dell'Industria, previsti per circa 1600 milioni contro i circa 630 milioni riscossi, ma anche da altre cause.

In particolare la causa principale risiede essenzialmente nel fatto che nell'aprile 1999, al momento di accendere la polizza assicurativa sull'indennità di fine rapporto (il c.d. TFR), l'Istituto ha versato alla Compagnia assicurativa prescelta L. 3.781.131.634, imposte incluse, prelevandole dal conto corrente esistente presso la banca tesoriera - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. Questo, però, è stato un effetto indiretto di una giusta direttiva del Ministero del Tesoro, che ha così assicurato in maniera separata il TFR dei dipendenti della Stazione.

Tutto ciò premesso si rappresenta che alla base del Consuntivo in esame vi è, ovviamente, Il Bilancio Preventivo per il 2000, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 15 novembre 1999 ed approvato dal Ministero vigilante il 15 marzo 2000. A detto Preventivo hanno fatto seguito tre variazioni deliberate dal Consiglio, rispettivamente, il 27 aprile, il 27 settembre, il 28 novembre dello stesso anno, in merito alle quali non risulta pervenuta all'Istituto approvazione da parte ministeriale.

Il Conto Consuntivo per il 2000 presenta, quindi:

- un avanzo di amministrazione di Lit. 2.244.388.669
- una consistenza patrimoniale netta di Lit. 19.255.192.087
- un conto economico dell'esercizio con una variazione patrimoniale netta di Lit. 539.512.827
- una differenza complessiva fra residui attivi e residui passivi pari a + Lit. 1.545.634.275
- un deficit di cassa alla fine dell'esercizio in rassegna pari a Lit. 476.658.839

Procedendo all'esame delle cifre trascritte nel documento che viene portato all'esame del Consiglio di Amministrazione, questo Collegio osserva che la gestione di competenza evidenzia un saldo negativo di 708 ML che tuttavia, va depurato della quota di TFR pari a 489 ML, per cui il vero risultato della gestione trascorsa è di 389 ML, somma inferiore al trend evidenziato nel corso degli anni che vanno dal 1986 al 2000.

Quanto alle entrate correnti accertate, si osserva che esse risultano inferiori di circa 433 ML rispetto alla previsione definitiva e sono in larga parte imputabili al venir meno del contributo del MICA.

In merito alle spese, esse risultano impegnate per una cifra inferiore a quella indicata nelle previsioni definitive, con esclusione delle partite di giro, per un importo di 885 ML; di queste la maggiore incidenza viene rappresentata dalle spese di investimento per attrezzature, mobili, armadi, PC ecc.

La situazione patrimoniale indica una consistenza al 31.12.2000 pari a circa 19.255 miliardi con un incremento netto rispetto all'anno precedente di circa 540 ML.

Le somme indicate nel documento in questione collimano con quelle relative ai saldi delle scritture inventariali.

La somma di 540 ML sopra indicata corrisponde altresì alla variazione patrimoniale netta che si è registrata per effetto della gestione finanziaria e delle variazioni dei componenti del patrimonio, così come evidenziato nel prospetto relativo al conto economico dell'esercizio in riferimento.

Particolare rilievo, per evidenti ragioni, assume l'impostazione del trattamento di fine rapporto del personale.

Come già fatto presente da questo Collegio nel verbale del 5/6 febbraio 2001, è quanto mai utile ricordare ciò, al riguardo, la Circolare n. 5 del 21.1.1997 emanata dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. e denominata: “Circolare-Vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti pubblici” che, a proposito della copertura dell'onere del TFR mediante la stipula di una polizza assicurativa (cioè, il caso della Stazione sperimentale Combustibili) prescrive quanto segue:

- le indennità liquidate annualmente al personale cessato dal servizio figurino fra le uscite in conto capitale;
- a fronte delle indennità liquidate al personale, sia iscritto, tra le entrate in conto capitale, il corrispondente importo versato alla Stazione dalla società assicuratrice;
- la situazione patrimoniale esponga nell'attivo l'importo del credito complessivo costituitosi a favore della Stazione e nel passivo il fondo di anzianità del personale;
- il conto economico accolga le quote annuali di adeguamento del predetto fondo.

Dette prescrizioni sono state ulteriormente riconfermate dalla stessa RGS – IGF con specifica nota trasmessa alla Stazione sperimentale per i Combustibili l'8 giugno 1998, prot. n. 148420. Inoltre, la stessa Corte dei Conti – Sezione di Controllo Enti – nelle proprie Determinazioni n. 8/97 del 14 marzo 1997 e n. 16/98 del 3 marzo 1998 ha sollecitato l'Istituto ad adeguarsi alle direttive del Ministero del Tesoro, allo scopo di evitare, com'era avvenuto nel passato, che l'iscrizione del Fondo indennità di fine rapporto, allora iscritto fra i residui passivi, potesse dar luogo ad una imprecisa determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Conformemente alle su citate direttive del Ministero del Tesoro, la Stazione sperimentale ha evidenziato nel Conto Consuntivo per l'esercizio 2000 i seguenti importi relativi al TFR:

CONTO CONSUNTIVO 2000

a) Entrate in conto capitale

Gestione di cassa, colonna “riscossioni” (titolo 4° - cat. 10 - cap. 1): Lit. 169.947.218, quale rimborso, da parte della Royal Sunnalliance – la Compagnia assicuratrice che ha stipulato la polizza in parola – delle liquidazioni di fine rapporto pagate dalla Stazione a 4 dipendenti andati in pensione nel 2000 e coperti dalla suddetta polizza.

b) Uscite in conto capitale

Gestione di cassa, colonna “pagamenti” (titolo 2° - cat. 11 – cap. 1): Lit. 646.305.129, comprendenti, fra l'altro, il versamento per l'adeguamento annuale del Fondo di anzianità del personale per Lit. 157.634.918; il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai 4 dipendenti andati in pensione, dianzi citati; il pagamento dell'indennità di fine rapporto al ricercatore Enzo Zanella (Lit. 280 ML circa), a totale carico della Stazione (e, quindi, senza una corrispondente entrata proveniente dalla Royal Sunnalliance), non essendo lo Zanella coperto dalla polizza assicurativa de quo per questioni di età.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (relativamente al TFR) al 31.12.2000

- a) **Attività:** Lit. 3.947.651.472, quale credito complessivo al 31.12.2000 da polizza comunicato dalla Compagnia Assicuratrice
- b) **Passività:** Lit. 4.122.055.731, comprendente anche la liquidazione che verrà in futuro corrisposta ad un dipendente non coperto dalla suddetta polizza.

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2000

Comprende l'adeguamento annuale del suddetto Fondo, tenuto anche conto dell'assunzione di 3 nuove unità a tempo determinato.

La suddetta impostazione del Conto Consuntivo per il 2000 è conforme a quanto prescritto a proposito del TFR dalle regole e dalle direttive vigenti, dianzi ricordate.

Il Collegio ha altresì verificato la corrispondenza delle scritture contabili con il rendiconto finanziario dell'esercizio 2000.

In particolare si sono analizzati a campione i seguenti capitoli delle uscite:

- Cat. 3 – cap. 9 – Spese di rappresentanza
Cat. 3 – cap. 13 – Spese diverse
Cat. 3 – cap. 19 – Prestazioni tecniche da terzi, collabor. ricerca
Cat. 5 – cap. 1 – Imposte e tasse
Cat. 7 – cap. 1 – Borse di studio e di addestramento
Cat. 8 – cap. 4 – Spese non classificabili altrove

Non avendo particolari osservazioni da fare su detti capitoli, viste le verifiche trimestrali del Collegio e richiamate le osservazioni di cui dianzi è cenno, questo Collegio esprime avviso favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo della Stazione sperimentale per i Combustibili per l'esercizio 2000.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe SAGONE

dott. Franko THANI

dott. Giorgio FUMAGALLI

